













Nella foto ricordo lo squadrone del Veneto con alcuni "cugini" Friulani attorno ai loro dirigenti, festeggiano i tanti titoli conquistati.

LE CLASSIFICHE DEL CAMPIONATO ITALIANO 21 AGOSTO 1999

TORDO BOTTACCIO

1°	Norbiatto Fabio	p. 28
2°	Prestini Vittorio	p. 26
3°	Beccalli Carlo	p. 23
4°	Beccalli Stefano	p. 19
5°	Zambon Gannetto	p. 15

TORDO SASSELLO

1°	Visentin Denis	p. 46
2°	Pasinetti Maurizio	p. 40
3°	De Paoli Giuseppe	p. 34
4°	Zambon Raffaele	p. 29
5°	Calandrelli Ermanno	p. 25

ALLODOLA

1°	Pettenon Livio	p. 37
2°	Campardo Antonio	p. 34
3°	Carlini Alvio	p. 30
4°	Binda Marco	p. 25
5°	Andreoli Davide	p. 21

QUAGLIA

1°	Da Dalt Carlo	p. 10
2°	Piazza Pio	p. 8
3°	Garbuio Raffaele	p. 7
4°	Daniel Luigino	p. 6
5°	Buso Adriano	p. 4

MERLO

1°	Simeoni Renzo	p. 60
2°	Poloni Florio	p. 58
3°	Rossi Guerino	p. 56
4°	Politti Dino	p. 40
5°	Morandi Mirko	p. 35

FRINGUELLO

1°	Allievi Tiziano	p. 72
2°	Asnago Umberto	p. 56
3°	Felini Giorgio	p. 44
4°	Modolo Danilo	p. 40
5°	Sala Vittorio	p. 38

TORDINA

1°	Pagotto Cipriano	p. 70
2°	Vettorel Dino	p. 68
3°	Sala Vittorio	p. 35
4°	Pagotto G.Paolo	p. 60
5°	Modolo Silvano	p. 53

TRESCORE BALNEARIO UN CIUC DA RICORDARE

Una edizione spettacolare, svoltasi in un campo di gara perfetto sarà ricordata a lungo nei racconti di quanti l'hanno vissuta.

di Graziano Fabris

Trescore Balneario 20 Agosto 1999, scatta in tutto il territorio nazionale dove è viva la passione per le Fiere degli Uccelli e in particolare per quelli cantori, l'operazione:

Campionato Italiano Uccelli Canori. Per tutta la giornata e per l'intera nottata che porta al 21 giorno faticoso, autovetture, pullman e camioncini carichi di campioni dalle ugole d'oro, attraversando mezza Italia raggiungono il campo di questa stupenda cittadina del Bergamasco famosa per la sua storia passata, per le sue terme e per i suoi attuali grossi centri commerciali, industriali e dell'artigianato.

A Trescore ci attende Luigi Bellina attivo ed intraprendente Presidente che con il suo staff fatto di pochi ma affidabili appassionati, ha appena terminato, lavorando sotto la pioggia, di attrezzare il parco delle Stanze (il luogo dove si svolgeranno le gare), in maniera davvero esemplare tanto da meritare subito i complimenti di tutti gli addetti, vuoi per la disposizione perfetta di tutto, che per il sugge-

stivo colpo d'occhio davvero stupendo. C'è tuttavia molta preoccupazione, essi, perché continua a piovere e da lassù vengono segnali non proprio confortanti: troppe nuvole, troppo grigio, ma bisogna andare avanti anche con il nodo alla gola, e sperare. sperare che tutto quel lavoro non sia vanificato.

Alle 17.00 sotto un timido sole, come da programma, presenti tutti i massimi esponenti della Federazione, ovviamente dopo ripetuti assaggi di salumi vari e vini prestigiosi si dà il via alle operazioni di sorteggio in un clima di serietà, ma al tempo stesso già allegro e festaiolo per il fatto che arrivano via via gruppetti di chiassosi concorrenti che si salutano con vigorose pacche sulle spalle e ognuno nella sua parlata chiede informazioni e dettagli a chi a stento, visto i tanti dialetti, li può capire, ma tant'è, la festa è già iniziata e sarà vera festa, perché alla fine delle operazioni il bel sole agostano ha già vinto e splende nel cielo.



Un parziale di un settore del campo di gara, sapientemente allestito da Luigi Bellina, ottimo Presidente di Trescore, e dai suoi collaboratori.

Nella serata e nella nottata è tutto un susseguirsi di arrivi di concorrenti, di giudici, di dirigenti di appassionati. E finalmente dopo la lunga veglia arriva l'alba, e lo si era capito dalla notte stellata che Trescore Balneario avrà il suo Campionato Italiano e sarà una grande kermesse.

Gli oltre ottocento e cinquanta campioni selezionati per un anno intero dai migliori allevatori Italiani, daranno vita ad una gara entusiasmante riempiendo l'aria del parco delle Stanze, di trilli, di zirli, di gorgheggi e di canti, in un crescendo fantastico che si esaurirà solamente quando il sole è già alto e le graduatorie già acquisite.

Dei sette titoli in palio sei sono andati ai Veneti dell'ANFU e uno ai Lombardi dell'ANMOFA, ma quella che potrebbe essere intesa come una vittoria schiacciante, deve essere invece vista come un risultato ottenuto contro avversari fortissimi e degni di ogni elogio che si sono battuti alla pari fino all'ultimo minuto, poi, magari, il rash finale ha premiato i campioni della Regione dei Dogi, ma l'onore

delle armi ci stà tutto, a tutti, e meritato.

E accanto alle vittorie Venete, va ricordata la vittoria della FIMOV che grazie a Trescore, al suo inesauribile Presidente, ai suoi collaboratori, e all'AMOV l'Associazione ospitante ha organizzato uno splendido Campionato Italiano che rimarrà nella mente e nel cuore di chi l'ha vissuto, e questa volta, saranno davvero in tanti a potere dire: "a Trescore c'ero anch'io".



Nella foto sono ritratte le bellissime damigelle mentre si portano verso il palco delle premiazioni; una giusta nota di grazia femminile che non guasta mai.



Sul palco delle premiazioni, riceveranno anch'essi un ricordo della grande kermesse, i membri del Consiglio di Presidenza Nazionale e alcuni componenti della Commissione Tecnica.